

DIGITAL MARKET SYSTEM

SISTEMA MERCATO DIGITALE

**DMS Once Only
Single Digital Gateway**

PDND Piattaforma Digitale Nazionale Dati

Il sistema DMS (Sistema Mercato Digitale) e la PDND (Piattaforma Digitale Nazionale Dati) sono progettati per integrarsi in modo sinergico, potenziando in maniera inoppugnabile l'eventuale adozione obbligatoria di tali strumenti da parte di tutte le Amministrazioni Comunali, analogamente a quanto avvenuto con PagoPA. L'architettura della Piattaforma DMS, basata su cloud, è stata sviluppata con l'obiettivo di automatizzare i controlli amministrativi, elaborando in tempo reale i dati provenienti dalle diverse banche dati messe a disposizione delle Amministrazioni grazie alla PDND.

L'App DMS rappresenta un'innovazione fondamentale per le imprese del Commercio su Aree Pubbliche, le quali sono tenute ad utilizzarla per ogni mercato giornaliero svolto in autonomia. Questo sistema non solo svolge le operazioni ripetitive attualmente eseguite dalla Polizia Municipale, ma compie anche una funzione di controllo rigorosa, impedendo alle imprese di operare in caso di irregolarità.

Oltre alla sua funzione di controllo, l'App DMS si distingue come strumento di inclusione e integrazione per le imprese, promuovendo lo sviluppo di servizi digitali avanzati a beneficio dei commercianti. Questi servizi faciliteranno una transizione digitale ecosostenibile, promuovendo al contempo lo sviluppo economico. Grazie alla connessione con la PDND, l'App DMS indirizza automaticamente le imprese al proprio Cassetto Digitale dell'Imprenditore, offrendo un accesso semplificato e immediato a tutte le informazioni e i documenti necessari per la gestione aziendale.

NOTA - L'APP DMS è uno strumento potente per l'inclusione, poiché obbliga l'imprenditore a utilizzarla per registrare la presenza al mercato. Ogni volta che un ente o una Pubblica Amministrazione invia un atto o un avviso tramite SEND alla PEC, l'imprenditore riceverà una notifica visibile come barra di avviso, cancellabile solo dopo essere stata aperta e aver indirizzato l'utente all'APP WEB dell'Amministrazione competente. Questo approccio guida le imprese verso la transizione digitale utilizzando le APP WEB della Pubblica Amministrazione.

Il sistema DMS, inoltre, fornisce in tempo reale alle Amministrazioni Comunali e Centrali i dati relativi allo svolgimento delle attività delle imprese, alimentando i database ed eventuali sistemi di intelligenza artificiale. Questo flusso costante di informazioni aggiornate consente alle amministrazioni di monitorare e analizzare efficacemente le operazioni commerciali, ottimizzando i processi decisionali e migliorando la gestione delle risorse.

Grazie a questa integrazione, le amministrazioni possono individuare rapidamente anomalie e irregolarità, intervenendo tempestivamente per garantire il rispetto delle

normative e promuovere un ambiente commerciale equo e trasparente. Inoltre, l'utilizzo dei dati in tempo reale permette di sviluppare politiche mirate e strategie di sviluppo economico più efficaci, basate su informazioni concrete e aggiornate.

In sintesi, il sistema DMS e la PDND non solo automatizzano e semplificano i processi amministrativi, ma rappresenta anche un potente strumento per l'innovazione e l'efficienza delle amministrazioni pubbliche, contribuendo alla crescita sostenibile delle imprese e alla creazione di un contesto economico dinamico e competitivo.

NOTA - questo strumento, con un'efficacia garantita al 100%, rivoluziona il rapporto tra autorità e imprese, spostando l'attenzione dalla logica sanzionatoria alla prevenzione degli illeciti. Supporta l'operatore, avvisandolo tempestivamente in caso di irregolarità e fornendo indicazioni su come regolarizzarle autonomamente, oppure, se necessario, indirizzandolo verso un ente di categoria di rappresentanza.

Oltre Al Principio “Once Only”

Grazie al sistema DMS, l'Italia potrebbe fare la differenza e superare il regolamento Single Digital Gateway dettato dall'Unione Europea, ambendo alla creazione di un'infrastruttura digitale per il commercio su area pubblica e sede fissa, completando una vera trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione. Questo modello di riferimento potrebbe essere replicabile in tutti gli stati dell'Unione Europea, in grado di interoperare secondo il regolamento SDG e adattabile senza conflitti ai sistemi software già in uso dalle amministrazioni.

Il termine "oltre al Principio Once Only" si riferisce alla creazione di qualcosa di più avanzato rispetto al regolamento SDG. Il valore aggiunto che fa la differenza consiste in:

- La qualità dei dati prodotti dal sistema DMS, rilevati dall'automazione delle procedure ripetitive necessarie allo svolgimento dei mercati da parte della Polizia Municipale, dei funzionari dello Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) e dei Concessionari Esattori, acquisiti in tempo reale.
- La combinazione di questi dati con quelli forniti da INPS, INAIL, Agenzia delle Entrate e Camere di Commercio tramite la PDND (Piattaforma Digitale Nazionale Dati).
- L'integrazione delle domande SCIA inoltrate attraverso Impresainungiorno e autorizzate dall'impresa tramite l'applicativo web Impresa Italia di Infocamere.

Questi dati verrebbero elaborati da uno strumento in sviluppo di DMS, in grado di avviare ed espletare automaticamente le pratiche richieste con la SCIA riguardo il titolo concessorio, eventualmente autorizzate dal funzionario SUAP. Tale sistema libererebbe

ulteriori risorse pubbliche impiegate per le pratiche, portando a un risparmio di svariati miliardi per le casse dello Stato.

BOLKESTEIN - Procedure selettive di assegnazione delle concessioni

Spingendosi ancora oltre, ottimizzando lo strumento in sviluppo di DMS, sarebbe possibile offrire alle imprese uno strumento efficiente e puntuale riguardo alle procedure selettive di assegnazione delle concessioni.

Il sistema proposto prevede una notifica a finestra all'interno dell'applicativo web "Impresa Italia" di Infocamere, nel "Cassetto Digitale" o nell'"APP IO". Questa notifica apparirà a una data da stabilire, contenendo un avviso di "PRE PARTECIPAZIONE ALLE PROCEDURE SELETTIVE DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI".

- L'impresa in possesso di una concessione in scadenza, 90 giorni prima, troverà le domande relative alla propria concessione oggetto di rinnovo, con eventuali incongruenze da regolarizzare e le tempistiche per l'ammissione alle gare.
- Se i requisiti di ammissione risultano regolari, l'impresa deve solo confermare l'interesse alla partecipazione alla gara di assegnazione.
- Con questo metodo si otterrebbe una visione completa dei posteggi liberi assegnabili, inclusi quelli liberatisi dalla rinuncia alla partecipazione al bando.
- 60 giorni prima della data ultima di avvio delle procedure di assegnazione, le imprese che non hanno rinunciato ricevono un secondo avviso da confermare per la partecipazione definitiva.
- 30 giorni prima della scadenza ultima di avvio delle procedure di assegnazione, tutte le imprese di commercio riceveranno un avviso di avvio delle procedure selettive di assegnazione delle concessioni, sempre attraverso notifica all'interno dell'applicativo web "Impresa Italia" di Infocamere, nel "Cassetto Digitale" o nell'"APP IO".
- Attraverso la notifica a finestra, le imprese verranno indirizzate al sito istituzionale preposto, dove potranno leggere con trasparenza le informative e i requisiti necessari per partecipare alle selezioni.
- Sempre nello stesso sito istituzionale troveranno l'intera mappatura dei posteggi, comprese le coordinate, le misure, la tariffa del canone unico, il nome del mercato, il luogo e le informazioni generali demografiche del paese dove insito il posteggio oggetto dei rinnovi.

- L'impresa interessata a partecipare alle gare selettive potrà accedere e visionare i requisiti in possesso o mancanti e come ottenerli, per poi procedere autonomamente alla gara per il posteggio di interesse.

Questo sistema non solo rispecchia il massimo principio di trasparenza e pubblicità delle procedure selettive di assegnazione delle concessioni, ma offre alla Pubblica Amministrazione una fotografia del settore per calcolarne gli impatti economici sull'occupazione e l'effettivo dato di scarsità di risorsa, oltre alla giusta entrata economica del bene.

L'insieme dei dati in tempo reale resi disponibili dal sistema dell'infrastruttura del commercio permette al Governo e ai legislatori di stabilire criteri appropriati di assegnazione, evitando danni o ingiustizie e adottando un approccio razionale ed equo.

Questo sistema, oltre a liberare un incalcolabile risparmio di risorse pubbliche e svariati miliardi per le casse dello Stato, automatizzerebbe la gestione del settore con un'efficacia del 100% e rassicurerebbe l'intero settore, che, a fronte di tale impegno pubblico, tornerà a credere e investire, portando a un riavvio degli investimenti della categoria.

NOTA - L'insieme di questo progetto porrebbe fine alla diatriba della direttiva BOLKESTEIN e giustificerebbe il ritardo dell'Italia nel recepire definitivamente la direttiva, oggetto di contenzioso d'infrazione dall'Unione Europea.

NOTA - L'infrastruttura digitale del commercio sarebbe la base per implementare altri sistemi innovativi (già ideati) volti a riqualificare le imprese del commercio e accompagnarle verso una trasformazione digitale ecosostenibile, rilanciando così l'economia del paese.